

BASTOGI
La speculazione ammonta ad oltre venti miliardi

A PAG. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

TOKIO
Battaglia con morti e feriti attorno al nuovo aeroporto

A PAG. 6

Silenzio
vergognoso

LE NOSTRE rivelazioni sul misterioso viaggio di Westmoreland in Italia e sulle manovre « segrete » organizzate per lui nei pressi dei nostri confini nord orientali non toglievano smentite e infatti non ne hanno avute il silenzio e equivale a una conferma. Siamo di fronte ad un'operazione grave il capo di Stato maggiore americano viene in Italia in una visita che appositamente viene presentata come « privata » e all'insaputa dell'opinione pubblica dei suoi stessi rappresentanti politici più qualificati in Parlamento (o forse anche di una parte dello stesso governo?) può far sì organizzare sul nostro territorio manovre di significato tutt'altro che rassicurante con reparti del nostro esercito.

Choi si tratti poi dello stesso generale sconfitto nel Vietnam può anche indurre a riflessioni ironiche, ma non attenua certo la pesantezza dell'intervento accentratissimo — come già abbiamo fatto notare su queste colonne — dal fatto che Westmoreland non era neppure nella condizione di presentarsi in Italia in veste di comandante grazie a qualche incarico o posto nella NATO: egli è solo il capo delle forze armate americane.

Si dispongono dunque, alle nostre spalle, di soldati italiani sono tragici giochi che il nostro popolo ha pagato troppe volte. Per di più ciò avviene in un momento in cui gli interessi nazionali appaiono minacciati da punti di vista, e la difesa gelosa e piena dell'indipendenza è più che mai un dovere preciso. Lo è di fronte alla guerra economica, scatenata in agosto dagli Stati Uniti che si affrettano, dopo aver esportato da noi per anni e anni la loro inflazione, a esportare anche stagnazione e disoccupazione. Lo è di fronte alla nuova situazione che, in un mondo multivale vede in Europa possibili la politica costruttiva specie dal momento che con l'accordo di Berlino cade il principale ostacolo alla conferenza sulla sicurezza collettiva.

Che la destra fascista per quanto abituata a gridare « patria » taccia quando un generale straniero viene invitato per ispezionare i nostri reparti non ci può sorprendere. Anche in agosto e di lì che sono venuti gli inviti a criticare tutto in nome degli interessi politici ed economici americani. E tanto un'finalazione per vocazione e per tradizione così come ha servito loro i generali nazisti, trascinando alla rovina l'Italia, è pronta oggi a lu strare — sempre a spese degli italiani — le scarpe di generali o banchieri d'oltre Atlantico.

Davanti a una manifesta azione di ingenerosa dal signorico inconfessato come questa siamo tuttavia in diritto di rivolgere domande precise e di esigere risposte non evasive dai dirigenti del nostro paese. E in pieno rispetto al corrente il governo di questa iniziativa? Chi l'ha proposta e chi l'ha autorizzata?

Viviamo una situazione internazionale aperta a nuove possibilità di pace ma densa anche di seri pericoli. Tanto più responsabili devono essere i passi compiuti in Italia non è non deve essere alla mercé di qualsiasi screditato generale americano, che ha per di più sulla coscienza la vita di milioni di uomini e donne vietnamiti oltre che di tanti soldati del suo stesso paese.

Nulla di fatto alla conferenza monetaria di fronte alla intransigenza americana

Nessun accordo a Londra

Gli USA rifiutano di svalutare e mantengono la sovrattassa

Un comunicato conferma la mancata intesa - Affidata agli « esperti » la prosecuzione del negoziato - Le dichiarazioni del ministro americano - Ottimistiche affermazioni di Ferrari Aggradi

Dal nostro inviato
LONDRA 16
Con un comunicato finale, generico e annacquato che affida agli esperti ulteriori studi sul problema monetario, si è conclusa la Conferenza del Club dei dieci paesi più industrializzati dell'Occidente, capofila per discutere la crisi monetaria internazionale. In pratica e questa è la cosa più importante gli Stati Uniti si sono rifiutati di accedere alle due fondamentali richieste dei governi dell'Europa occidentale e del governo giapponese: cioè la svalutazione del dollaro e l'abolizione della sovrattassa doganale del 10 per cento. « È una fotografia della situazione », ha detto — a proposito del comunicato conclusivo dei lavori — il ministro italiano del Tesoro, Ferrari Aggradi, nella conferenza stampa che ha fatto seguito alla chiusura dei lavori. E come tale aggraviamo noi il breve documento inspiegato col suo carattere sbiadito anche l'ampiezza delle divergenze con gli Stati Uniti d'America. Dice il testo del comunicato: « I Dieci hanno esaminato la natura e le cause degli attuali squilibri nei pagamenti mondiali e sono d'accordo sul fatto che è necessario un sostanziale riaggiustamento della situazione. Essi sono d'accordo al fatto che le misure necessarie per raggiungere tale riaggiustamento debbano essere prese nell'ambito di un vasto fronte di problemi e debbano includere anche un appropriato riallineamento del livello monetario. In questo quadro sono stati presi in considerazione anche i fattori che rientrano in un appropriato riavvicinamento delle monete: giusti accordi commerciali e internazionali ripartizione dei carichi di spesa (comprensivi della spesa militare) come chiedono gli USA (n.d.r.) la necessità

Possibile un rapido varo della legge

Le proposte dei comunisti per la casa

Moro riferirà in Senato sulla politica estera
Attacco di « Forze nuove » alla linea di Forlani

Alla fine della prossima settimana la legge per la casa sarà pronta per la discussione in aula alla Camera. La Commissione Lavori Pubblici ha infatti deciso di esaurire l'esame in sede referente delle modifiche approntate al provvedimento del Senato entro giovedì prossimo.

Per rendere possibile una discussione rapida della legge, i deputati comunisti hanno sottolineato la opportunità di introdurre nel provvedimento alcuni emendamenti estremamente selezionati in modo che — per accordo tra tutte le forze politiche democratiche — la legge possa essere varata entro l'inizio di ottobre, tramandando i rami del Parlamento. Le modifiche proposte riguardano alcuni punti sui quali il Senato erano state introdotte norme peggiorative e precisamente: 1) l'esigenza di affidare ai Comuni un controllo sui canoni degli alloggi costruiti da privati sui piani di zona della « 187 »; 2) la eliminazione degli ostacoli e dei rallentamenti alle procedure di esproprio per pubblica utilità; 3) la possibilità di operare l'esproprio nei centri storici per attuare ristrutturazioni antispesulative; 4) una composizione dei Consigli di amministrazione degli Istituti case popolari che consenta una maggiore rappresentatività democratica.

Dal canto suo il relatore DC del provvedimento Dezan ha dichiarato che il suo partito considera già ampiamente di « buona » la legge.

POLITICA ESTERA
Mentre la scena politica e diplomatica europea è attraversata dalle sottileffette da un lato delle misure punitive adottate da Nixon sul piano economico e monetario e dall'altro l'apertura di una nuova fase del dialogo fra i due blocchi dopo l'accordo per Berlino appena firmato, in Parlamento si discute di politica estera che già nelle settimane scorse è stato sollevato da più parti. Come si ricorda le iniziative in tal senso non sono prese dai senatori che dai deputati del PCI. In particolare i membri onnivoti della commissione esteri del Senato avevano chiesto una riunione dell'organismo per ascoltare e discutere un rapporto del ministro degli Esteri sul giudizio e sulle intenzioni governative attorno a temi essenziali quali la salda unità della sovranità nazionale nei rispetti dell'apparato bellico americano e NATO e

il contributo italiano alla sicurezza europea sulla via del superamento dei blocchi militari. Per si è saputo che questa sollecitazione ha provocato un passo del presidente della Commissione presso il ministro degli Esteri il quale si è dichiarato disposto a presentarsi con una sua relazione il 28 prossimo.

NELLA DC

Dopo la movimentatissima giornata dell'altro ieri che fra l'altro aveva posto in evidenza differenze di posizioni e polemiche all'interno della DC.

Carlo M. Santoro
(Segue in ultima pagina)

Inchiesta per la strage nel carcere



ATTICA (New York) — Un'indagine federale sulla situazione all'interno del carcere di Attica è stata sollecitata dai tredici deputati negri alla Camera dei rappresentanti, che hanno indicato nella repressione della rivolta del penitenziario « una prova del valore estremamente basso che l'America attribuisce alla vita umana, quando si tratta di difendere la sua morale leonardina ». Il Congresso si sta occupando della vicenda. NELLA TELEFOTO un poliziotto dello Stato di New York sorregge il cortile del carcere di Great Meadow, dove parte dei detenuti di Attica sono stati trasferiti.

Il Cancelliere della Germania di Bonn è giunto ieri in URSS

Incontro fra Breznev e Brandt in Crimea

Sicurezza e riduzione bilanciata delle forze armate al centro dei colloqui, che si protrarranno fino a domani - Il premier tedesco-occidentale respinge le critiche dell'opposizione democristiana al suo viaggio

Dalla nostra redazione
MOSCA 16
Brandt è giunto questa sera ad Oresanda in Crimea — si è subito incontrato con Breznev per un primo scambio di idee sulla agenda dei colloqui che si iniziano ufficialmente domani mattina e che proseguiranno per tutta la giornata. Accompagnano il cancelliere tedesco il sottosegretario alla Presidenza Egon Bahr ed alcuni consiglieri politici.



OREANDA — Breznev accoglie Brandt al suo arrivo in Unione Sovietica.

Un magistrato esonerato dall'Antimafia
● Il sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma dottor Romolo Pietroni è stato allontanato dalla Commissione parlamentare antimafia e in stretti rapporti d'amicizia con il commercialista Jalongo implicato nel « caso Rimi ».

FESTIVAL NAZIONALE

Angela Grimau, Camilla Ravera e Anton (il comandante della difesa di Madrid) domani alla manifestazione delle donne

Si avvicina la conclusione dei festeggiamenti della stampa comunista in corso al parco Ruffini di Torino da sabato 17 settembre. Domani alle ore 21 si svolgerà l'attesa manifestazione delle donne con la partecipazione di Angela Grimau vedova del martire della libertà spagnola della compagna Camilla Ravera e di Anton, valoroso comandante della difesa di Madrid. La grande manifestazione politica conclusiva avrà luogo domenica 19. Al mattino si svolgerà da piazza Adriano allo stadio un grande corteo, nel pomeriggio alle ore 17, il comizio di chiusura sarà tenuto dal vice segretario PCI ENRICO BERLINGUER.

OGGI

NOI NUTRIAMO una sincera simpatia per i colleghi del Popolo per i quali conservano un sentimento del pudore, un sentimento che apprezziamo molto. I giornali di ieri danno conto delle polemiche in corso tra le correnti democristiane riportate anche in questo passo di un articolo del dottor Gian... Il gruppo Piccoli-Rimini non per distrazione o per negligenza ma per pudore esclusivamente e me ritardamente per pudore. Il gruppo Piccoli-Rimini raccoglie i più incalliti burocrati del partito democristiano. Vestiti in abiti innocenti e borghesi nella corrente del ministro

la foto

Piccoli sono numerosi i ceccchini quando li vede le maniere nascondamente le mani non è che dicono il Bossario non se la legano al dito e non importa che passino le stagioni e i lu stri. Un bel giorno men te e parate dimentichi e aguzzi attraverso un prato un colpo secco lacerò la sua e un proiettile in colpisce alla tempia è un ceccchino il spaurito che il Popolo non ha neppure osato propagarlo. Se il dottor Te sini non è già corso dietro un albero con lo schioppo pronto per il primo tiro vario che parverà il pre giuramento di Jolopoglio C. macerrebbe vedere che faccia ha Fortebraccio

la foto

Giulio Borrelli
(Segue in ultima pagina)